

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 353 del 13 agosto 2020.

“Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Individuazione “Organismo di revisione contabile indipendente” incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2019) 7564 del 18 ottobre 2019 *final*, e di ogni ulteriore eventuale sovvenzione a valere sul FSUE di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002 che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e



del Consiglio del 15 maggio 2014;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il 'Codice della protezione civile', ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera c, e l'articolo 24 'Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 21 ottobre 2018 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per eventi meteo avversi che hanno interessato i territori delle province di Ragusa e di Siracusa nei giorni 14 e 15 ottobre 2018 e i territori delle province di Catania, Enna e Siracusa nei giorni dal 18 al 20 ottobre 2018”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 403 del 24 ottobre 2018: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di estensione della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 21 ottobre 2018, per eventi meteo avversi che hanno interessato nei giorni dal 12 al 15 e dal 19 al 21 ottobre 2018 i territori delle province di Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna, e, nel giorno 22 ottobre 2018 il Comune di Alcamo, nella provincia di Trapani”.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 4 novembre 2018: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di estensione della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 398 del 21 ottobre 2018 e n. 403 del 24 ottobre 2018, per gli eventi meteo avversi che nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 hanno interessato il territorio delle province di Agrigento, Caltanissetta e Palermo”;

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 15 novembre 2018.

“Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' –

Art. 24 - Richiesta di estensione della dichiarazione dello stato di emergenza

di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 398 del 21 ottobre 2018, n.

403 del 24 ottobre 2018 e n. 422 del 4 novembre 2018, per gli eventi meteo

avversi che nei mesi di ottobre e di novembre 2018 hanno interessato il

territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 27 dicembre 2018:

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 – Estensione della

dichiarazione dello stato di calamità di cui alle deliberazioni della Giunta

regionale n. 397 del 21 ottobre 2018, n. 402 del 24 ottobre 2018, n. 421 del 4

novembre 2018 e n. 449 del 15 novembre 2018, per gli eventi meteo avversi

che nei mesi di ottobre e di novembre 2018 hanno interessato il territorio

della Regione Siciliana”;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

(OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 14 giugno 2020:

“Art. 11, legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 – Conferimento incarico di

Dirigente generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi

Cofinanziati dalla Commissione Europea della Presidenza della Regione

all'Avv. Terranova Grazia”;

VISTA la nota prot. n. 18713 dell'11 agosto 2020 con la quale il Presidente

della Regione, affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale,

trasmette la nota prot. n. 40254 del 23 luglio 2020 del Dirigente generale del

Dipartimento regionale della protezione civile, al cui contenuto fa rinvio;

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile nella richiamata nota prot. n. 40254/2020 rappresenta che: nei mesi di ottobre – novembre 2018 il territorio della Regione Siciliana è stato interessato da avverse condizioni meteorologiche con ripetute ed abbondanti precipitazioni che, in associazione ad altre manifestazioni, quali venti di tempesta e forti mareggiate, hanno causato notevoli danni al patrimonio pubblico e privato nelle aree collinari e montane, costiere e in prossimità dei corsi d'acqua; con le citate deliberazioni della Giunta regionale è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi de citato art. 24 del decreto legislativo n. 1/2018; con la citata OCDPC n. 558/2018 il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, è stato nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in argomento e, contestualmente, all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla stessa Ordinanza, è stata avviata la procedura per la stesura del progetto di accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) di cui al richiamato Regolamento (CE) n. 2012/2002; a seguito della richiesta alla Commissione Europea, presentata dall'Italia ai fini del contributo del predetto Fondo per finanziare operazioni di emergenza e recupero, con la quale si chiedeva un intervento per la tipologia della 'catastrofe naturale grave', di cui all'art. 2, paragrafo 2 del citato Regolamento (CE) n. 2012/2002, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 *final* del 22 maggio 2019, per il riconoscimento di un contributo di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00 e, nelle more dell'adozione della

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

suddetta Decisione, il Dipartimento regionale della protezione civile – Ufficio II - Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea, che la quota di contributo del FSUE, spettante alla Regione Siciliana, era stata determinata in € 56,666.430,00 a fronte di € 1.355.367.493,00 di danni totali diretti e, con Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019, la proposta della Commissione è stata approvata;

CONSIDERATO che nella stessa nota prot. n. 40254/2020 il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile rappresenta, altresì, che la Commissione, successivamente, ha adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 *final* che concede all'Italia un contributo finanziario sul predetto Fondo di € 277.204.595,00 per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre-novembre 2018; che lo stesso Dirigente generale, nella qualità di Commissario delegato (OCDPC n. 558/2018) con lettera prot. n. 33078 del 12 giugno 2020, ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile, l'elenco degli interventi proposti nell'ambito delle disponibilità economiche; che, con riferimento alla predetta Decisione di esecuzione C (2019) 7564/2019, rileva, nella richiamata nota prot. n. 40254/2020, quanto stabilisce l'art. 4 della stessa, nonché l'art. 5 il quale, in particolare, al paragrafo 1, prevede che entro ventiquattro mesi dalla data di erogazione del contributo l'Italia presenti alla Commissione Europea la relazione di cui

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

all'art. 8, paragrafo 3, del citato Regolamento (CE) n. 2012/2002, corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese secondo il modello di cui nell'allegato III della Decisione e, al paragrafo 2, che la relazione di attuazione sia corredata del parere di un Organismo di revisione contabile indipendente che attesti che essa fornisce un quadro fedele del contributo, che le spese sostenute sono legittime e regolari conformemente al suddetto art. 8, paragrafo 3, del Regolamento in argomento e che il sistema di gestione e di controllo istituito ha funzionato correttamente;

CONSIDERATO che il suddetto Dirigente generale, nella più volte richiamata nota prot. n. 40254/2020, rappresenta che l'Organismo di revisione contabile indipendente assume la responsabilità dell'elaborazione del parere secondo il modello di cui all'allegato IV della Decisione di esecuzione C (2019) 7564/2019 e, al riguardo è stato richiesto alla Regione Siciliana di individuare un organismo di revisione contabile indipendente, autonomo e non soggetto gerarchicamente alle strutture cui compete la gestione del contributo FSUE e il Dipartimento in questione, esaminati i requisiti richiesti, ritiene che tale Organismo possa essere individuato nell'Ufficio Speciale per i controlli di secondo livello – Autorità di Audit – dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Autorità interna all'Amministrazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Regione Siciliana, che attualmente ricopre il ruolo di Autorità di Audit dei Programmi PO FESR Sicilia 2014/2020, PO FSE Sicilia 2014/2020, PO Italia-Malta 2014/2020 e PO Italia-Tunisia 2014/2020 e che possiede i requisiti di indipendenza e professionalità richiesti per lo svolgimento dell'incarico in questione;

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO, infine, che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nella citata nota prot. n. 40254/2020, chiede che venga individuato quale 'Organismo di revisione contabile indipendente', incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2019) 7564/2019 *final*, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui allo stesso Regolamento e di ogni ulteriore eventuale sovvenzione concessa, il Dirigente generale dell'Ufficio speciale per i controlli di secondo livello – Autorità di Audit – dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, struttura posta alle dipendenze del Presidente della Regione e di incaricare detto Ufficio dei controlli e delle attività ispettive in quanto adempimenti previsti dal richiamato Regolamento (CE) n. 2012/2002 e, trattandosi di Autorità interna all'amministrazione, l'incarico non comporta spese a carica del bilancio regionale;

RITENUTO di prendere atto della superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto dell'individuazione, quale 'Organismo di revisione contabile indipendente', incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2019) 7564/2019 *final*, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui allo stesso Regolamento e di ogni ulteriore eventuale sovvenzione concessa, del Dirigente generale dell'Ufficio

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

speciale per i controlli di secondo livello – Autorità di Audit – dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, struttura posta alle dipendenze del Presidente della Regione, nonché dell'incarico dei controlli e delle attività ispettive, allo stesso Ufficio attribuito, in quanto adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 40254 del 23 luglio 2020, trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione con nota prot. n. 18713 dell'11 agosto 2020, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

JT

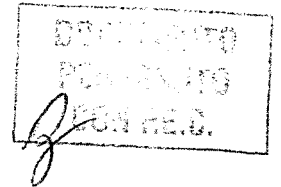


REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA  
Ufficio di Gabinetto



1.1 AGO. 2020

Prot: 18713

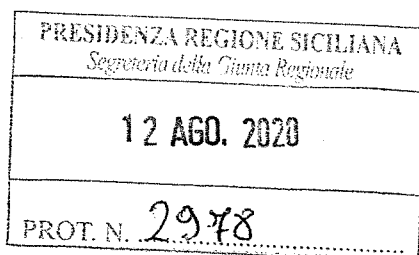
OGGETTO: Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Individuazione dell'Organismo di revisione contabile indipendente" incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, par. 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final e di ogni ulteriore eventuale sovvenzione a valere sul FSUE di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002.

Alla Segreteria di Giunta

E.p.c.

Al Dirigente Generale del  
Dipartimento della Protezione Civile

Affinchè sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette copia della nota del Dipartimento regionale della Protezione Civile, prot.40254 del 23 luglio 2020 di pari oggetto, al cui contenuto si rinvia.



12/08/2020 St. 3

Azuoin



DRPC



Area A.03 – Programmazione regionale ed extraregionale

Prot. 40754 /A.03/DRPC Sicilia del 23 LUGLIO 2020

Al Presidente della Regione  
Per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

**Oggetto: Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Individuazione dell' "Organismo di revisione contabile indipendente" incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, par. 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final e di ogni ulteriore eventuale sovvenzione a valere sul FSUE di cui al regolamento (CE) n.2012/2002.**

Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Siciliana è stato interessato da avverse condizioni meteorologiche con ripetute ed abbondanti precipitazioni che, in associazione ad altre manifestazioni quali venti di tempesta e forti mareggiate, hanno causato notevoli danni al patrimonio pubblico e privato nelle aree collinari e montane, costiere e in prossimità dei corsi d'acqua.

Con la deliberazione n. 398 del 21 ottobre 2018 e le successive deliberazioni integrative ( nn. 403/2018, 422/2018, 450/2018, 450/2018, 542/2018) di cui l'ultima in ordine temporale la deliberazione n. 543 del 27 dicembre è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art.24 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della protezione civile".

Con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC), n. 558 del 15 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato nominato commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi.

Contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura del progetto di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (nel prosieguo FSUE), di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (di seguito Regolamento (CE) n. 2012/2002).

Nel dicembre 2018 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) per finanziare operazioni di emergenza e recupero. Con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002. A seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00.

Nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II - Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, che la quota di contributo del FSUE

spettante alla Regione Siciliana era stata determinata in € 56.666.430, a fronte di € 1.355.367.493 di danni totali diretti.

Con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata.

La Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre- novembre 2018.

Il Dirigente generale nella qualità di Commissario delegato OCDPC n.558/2018, con lettera prot. N. 33078 del 12 giugno 2020, ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile, l'elenco degli interventi proposti nell'ambito delle disponibilità economiche indicate nella lettera prot. 41978/2019 già citata.

Con riferimento alla Decisione C (2019) 7564 si rileva che:

1. **L'articolo 4** stabilisce che la Repubblica Italiana deve garantire una gestione e un controllo finanziario adeguati delle operazioni che beneficiano dell'aiuto del FSUE e al paragrafo 2 è specificato che l'attuazione del contributo finanziario è: coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile. L'attuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana è affidata al Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile - Commissario delegato per l'emergenza (OCDPC n. 558/2018).La governance fa riferimento al Commissario delegato, Dirigente generale del Dipartimento Regionale della protezione civile, quale Organismo responsabile dell'attuazione del contributo finanziario il quale provvede alla predisposizione del piano degli interventi e, attraverso i Soggetti Attuatori, nominati dal Commissario, all'attuazione degli stessi. Il dirigente del servizio S12 " gestione post emergenza- ha il compito di coordinamento dell'Ufficio Supporto del Commissario delegato, coordina i vari Soggetti Attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali, con contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie; Tale soggetto si rapporta direttamente con il Commissario delegato e con i Soggetti Attuatori in merito all'attuazioni delle azioni commissariali; è altresì individuato come responsabile della gestione afferente alla contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con riferimento in particolare all'attività di rendicontazione e i rapporti con gli Organismi ed Enti finanziari e di controllo. Il Dirigente del Servizio S09-MONITORAGGIO E CONTROLLO FONDI EXTRAREGIONALI - effettua i controlli di primo livello.
2. **L'articolo 5** prevede: al paragrafo 1, che entro ventiquattro mesi dalla data di erogazione del contributo l'Italia presenti alla Commissione Europea la relazione di cui all'articolo 8, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002 corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese secondo il modello di cui nell'allegato III della Decisione e, al paragrafo 2, che la relazione di attuazione sia corredata del parere di un Organismo di revisione contabile indipendente che attesti che essa fornisce un quadro fedele del contributo, che le spese sostenute sono legittime e regolari (e che il sistema di gestione e di controllo istituito ha funzionato correttamente) conformemente all'articolo 8, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002.

L'Organismo di revisione contabile (indicato nell'allegato II, punto 3, della Decisione) assume la responsabilità dell'elaborazione del parere secondo il modello di parere dell'Organismo di revisione contabile che figura nell'allegato IV della medesima decisione.

Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile con lettera n. 53270 del 16 ottobre 2019 ha proposto alla Regione del Veneto, in quanto Amministrazione che riceverà la maggior quota di contributo, di svolgere il ruolo di capofila degli organismi indipendenti scelti dalle altre regioni e province autonome al fine di coordinare le attività di audit e con deliberazione 314 del 17 marzo 2020, la Giunta regionale della Regione del Veneto ha individuato la propria Autorità di Audit a svolgere tali mansioni.

Per quanto sopra esposto è richiesto alla Regione Siciliana di individuare un Organismo di revisione contabile indipendente, autonomo e non soggetto gerarchicamente alle strutture cui compete la gestione del contributo FSUE.

Questo Dipartimento esaminati i requisiti richiesti ritiene che tale organismo possa essere individuato nell'Ufficio Speciale per i controlli di secondo livello- Autorità di Audit- dei programmi

cofinanziati dalla Commissione europea, Autorità interna all'amministrazione, alle dirette Dipendenze del Presidente della Regione Siciliana.

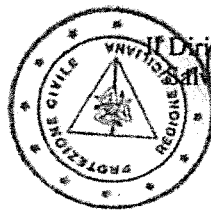
Tale struttura che attualmente ricopre il ruolo di Autorità di Audit dei Programmi PO FESR Sicilia 2014-2020, PO FSE Sicilia 2014-2020, PO Italia-Malta 2014 – 2020 e PO Italia- Tunisia 2014-2020, possiede i requisiti di indipendenza e professionalità richiesti per lo svolgimento dell'incarico di Organismo di revisione contabile indipendente per il Fondo in parola.

Pertanto si chiede di individuare quale "Organismo di revisione contabile indipendente" incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8, par. 3, del Regolamento (CE) n. 2012/2002, in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 e di ogni ulteriore eventuale sovvenzione concessa dalla Commissione europea a valere sul FSUE di cui al regolamento (CE) n.2012/2002 già citato:

- il Dirigente generale pro tempore dell'Ufficio speciale per i controlli di secondo livello- Autorità di Audit- dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, struttura posta alle dirette dipendenze del Presidente;
- di incaricare detto ufficio speciale- Autorità di Audit- dei controlli e delle attività ispettive in quanto adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, art. 8 paragrafo 3;

L'incarico, trattandosi di autorità interna all'Amministrazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Per quanto sopra relazionato, si chiede, qualora condiviso, di volere inserire la presente proposta all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta regionale ai fini di un urgente presa d'atto.



Il Dirigente Generale  
Salvatore Cocina